

# Alla Camera la debuttante viene da Vignola

## In Germania da 20 anni, Laura Garavini è stata eletta nella Circoscrizione Estero

di ROBERTO GRIMALDI

**D**A VENT'ANNI vive in Germania, ma non ha dimenticato le sue radici: nata a Vignola, cerca di non mancare mai alla Festa delle Fioritura, e ha fatto conoscere ai suoi amici tedeschi le crescentine con il lardo. Laura Garavini, 41 anni, da ieri occupa il suo posto da parlamentare del Partito Democratico dopo essere stata la candidata più votata nella Circoscrizione Estero.

**Onorevole Garavini, cosa ci faceva una vignolese a Berlino?**

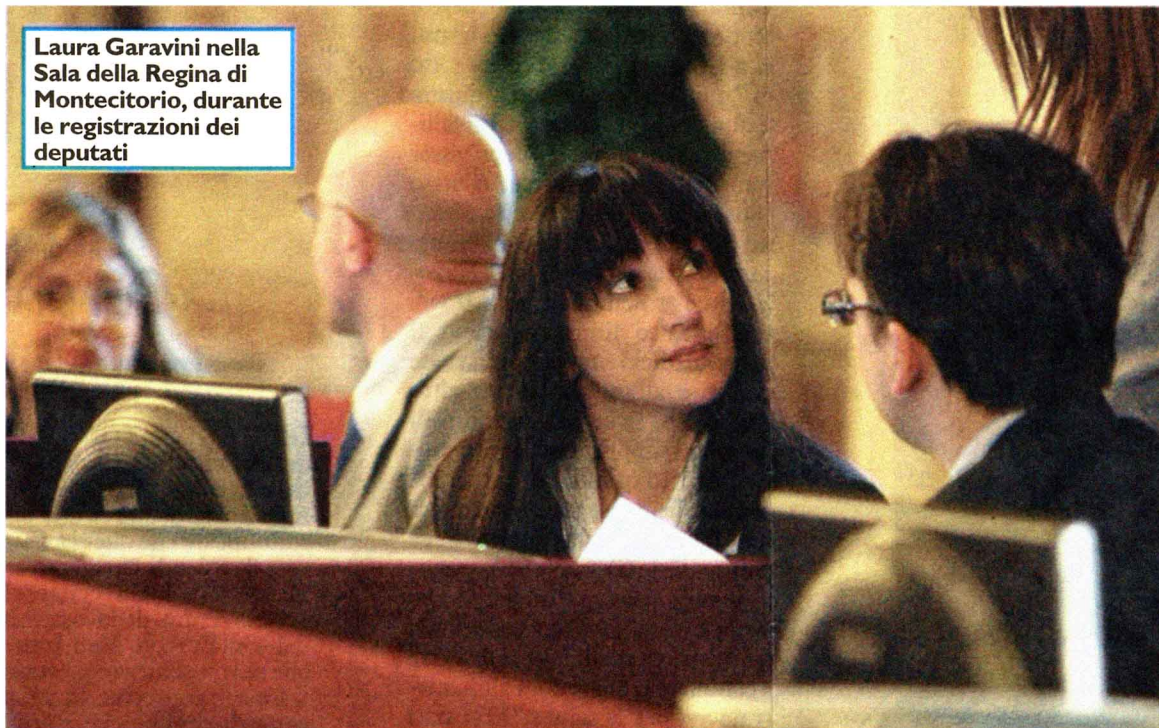
«Alla fine degli anni '80 frequentavo l'università, e per approfondire alcune materie che mi interessavano per la tesi, decisi di andare ad Amburgo. Il Paese mi è piaciuto, ho ricevuto delle proposte di lavoro e ho scelto di restare, cambiando città diverse volte».

**Com'è nato l'impegno politico?**

«Attraverso il lavoro che facevo. Ho iniziato come insegnante di Italiano, poi sono passata a dare lezioni ai figli di italiani che vivevano in Germania. E così che sono entrata in contatto con le problematiche dei nostri connazionali all'estero».

**Qual è il problema principale?**

«Riguarda i giovani. Rispetto agli



Laura Garavini nella Sala della Regina di Montecitorio, durante le registrazioni dei deputati

altri ragazzi stranieri, i nostri fanno molta più fatica a integrarsi. A scuola ottengono voti bassi e sono tagliati fuori da determinate professioni. E anche se proseguono la carriera scolastica in istituti professionali, non integrandosi faticano ugualmente a trovare lavoro. E spesso diventano disoccupati».

**Il suo impegno verso questi problemi come si è tradotto in termini pratici?**

«Ho ottenuto un incarico da parte del governo tedesco, che consisteva nel sensibilizzare le famiglie italiane sulla necessità di integrarsi per avere un maggior successo nella vita. Ho capito che lo studio del pro-

blema poteva tradursi in impegno politico e in risultati concreti. Ho partecipato alle primarie del Pd, e così mi sono avvicinata alla politica in senso più stretto. Poi è arrivata la proposta di candidarmi».

**Ma la notorietà che le ha permesso di ottenere tante preferenze dagli italiani all'estero**

**Ha ottenuto il record di voti NATA a Vignola 41 anni fa, Laura Garavini è stata eletta alla Camera dei deputati per il Partito Democratico nella Circoscrizione Estero, prendendo il maggior numero di preferenze dei candidati Pd in tutto il mondo. Da vent'anni vive in Germania: ha abitato ad Amburgo, Bonn, Colonia e Berlino, città dove attualmente ha famiglia: è sposata e ha una figlia di undici anni.**

**com'è arrivata?**

«In Germania è arrivata dopo la strage di mafia di Duisburg. Insieme a diversi ristoratori italiani ho fondato l'iniziativa 'Mafia? No Danke', una sorta di ribellione al pizzo che ha coinvolto tanti connazionali. Le autorità tedesche hanno molto apprezzato l'iniziativa.

E evidentemente anche gli italiani hanno apprezzato. Poi, per la campagna elettorale, ho percorso 26 mila chilometri in cinque settimane, attraversando tutta la circoscrizione estero che mi competeva, che va da Capo Nord a Gibilterra, da Dublino alla Siberia».

**Come vive le sue radici vignolesi?**

«A Vignola ho ancora mia madre che è in pensione e mio fratello Daniele che continua l'attività di agricoltore di ciliegie come faceva mio padre.

L'altro mio fratello, Claudio, fa il geometra a Savignano. Quando posso torno in paese per vedere la festa delle Fioritura. Certo, non è semplice: ho famiglia anche in Germania, sono sposata e ho una figlia di 11 anni. Devo prendere tanti aerei per essere dappertutto».

**E le abitudini gastronomiche?**

«In Germania non hanno il fornello a gas. Ma quando hanno inventato la tigelliera elettrica ho esportato le crescentine, ovviamente condite con il lardo. I miei amici tedeschi hanno molto apprezzato. Potrei provare anche con i borlenghi... ma quelli sono un po' più difficili. E ora che sono onorevole non ho più tanto tempo».